

Speciale

A cura di Fabrizio Scialvi  
gazzalook@gazzetta.it

## GazzaLook

## Tutti al volante

La Winter Marathon  
accende i motori  
Un salto nella storiaDa giovedì la classica invernale per auto d'epoca  
Biasion: «Guidare sulla neve è la migliore scuola»

di Savina Confalonì

**S**arà la prima gara internazionale per auto d'epoca dell'anno. La Winter Marathon, in programma da giovedì a sabato della prossima settimana a Madonna di Campiglio, ora più che mai assume un valore simbolico per il motorsport. La classica invernale, di regolarità si regala un paesaggio da favola per questa 33ª edizione, con metri di neve sul percorso a rendere ancora più difficile la sfida lungo i 12 passi dolomitici fra Trentino Alto Adige e Veneto. Le 90 vetture iscritte raccontano uno spaccato di storia dell'auto: sono tutte costruite tra il 1928 e il 1968, a trazione anteriore e posteriore, con l'aggiunta di una selezione di modelli di particolare interesse prodotti fino al 1976. Due tappe,

500 chilometri e 15 ore di guida ininterrotta, fra thermos pieni di caffè bollente e gomme chiodate. Come da tradizione la partenza è in notturna, giovedì alle 19.30 dal centro di Madonna di Campiglio per i primi 90 km attraverso la Val di Sole e il Passo del Tonale. Più impegnativa la seconda tappa di oltre 420 km dalla Val Rendena ai passi Pordoi e Sella, con il passaggio a Ortisei, il superamento del Passo Mendola e del Pinet e l'arrivo a Campiglio a mezzanotte.

## Le difficoltà

Gli equipaggi iniziano già dai primi tornanti a darsi battaglia a colpi di controlli orari e prove cronometrate: 65 in totale e 6 prove di media. «Il tutto nel pieno rispetto del protocollo Acisport per il contenimento della diffusione del Covid-19» assicura l'organizzatore Roberto

Vesco. La prima a partire sarà la Fiat 508S del 1935 di Battaglia-Fredi, seguita dalla 508 C dei vincitori dello scorso anno Belometti-Bettinsoli. Fra gli iscritti ritroviamo il due volte campione del mondo rally Miki Biasion, in gara per Eberhard & Co. su Alfa Romeo 1750 GT Veloce del 1968: motore anteriore e trazione posteriore, l'auto del pilota bassanese non è la più adatta a strade così innevate «ma proprio per questo sarà più divertente - ammette Biasion -. Sono stati gli allenamenti da ragazzo in condizioni meteo così avverse a farmi acquisire quella sensibilità alla guida, che mi ha reso un pilota a livello internazionale. Si impara a guidare di più in mezz'ora sulla neve che in giornate intere altrove». La Winter Marathon si concluderà il sabato pomeriggio sul lago ghiacciato di Ma-



Amarcord I vincitori del Trofeo Eberhard edizione 2020: Edoardo Bellini e Roberto Tiberti su Fiat 508 C del 1937

Che ripartenza  
Saranno in gara  
90 vetture fra  
Trentino Alto  
Adige e Veneto

donna di Campiglio con la sfida ad eliminazione diretta tra i primi 32 equipaggi classificati per l'assegnazione del Trofeo Eberhard, main sponsor e official timekeeper dell'evento.

## Sostegno

«Confermando il nostro supporto alla Winter Marathon abbiamo voluto rinsaldare il nostro forte legame con gli appassionati di motori - spiega Mario Peserico, amministratore dele-

gato di Eberhard Italia - e dopo un anno in cui quasi tutti gli eventi sono stati cancellati o ridimensionati, pensare che il 2021 possa iniziare con una manifestazione a pieno regime nonostante le restrizioni necessarie è di ottimo auspicio per tornare a una desiderata normalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2\*23"